



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
“GALILEO FERRARIS”

Via A. Labriola - Lotto 2G – 80145 Napoli ☎ 081- 7022150 Fax 081 – 7021513
Partita I.V.A. 80059100638 Cod. Mecc. NATF 17000Q
www.ferraris.org itisgalfer@tin.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E GENITORI.

*(ai sensi dell’art. 5 bis dello “Statuto delle studentesse e degli studenti”
D.P.R. 21 novembre 2007, n° 235)*

In riferimento all’art. 5 bis del D.P.R. n° 235, i genitori e gli studenti devono, al momento dell’iscrizione, sottoscrivere il seguente Patto di corresponsabilità educativa con l’Istituzione scolastica, allo scopo di condividere le finalità educative tra Istituzione scolastica autonoma, genitori e studenti, espresse attraverso la definizione dei diritti e doveri di ciascuna componente.

Premessa

La Scuola oltre a trasmettere “saperi” persegue la finalità educativa che deve consentire agli alunni lo sviluppo armonico della personalità all’interno della famiglia, della comunità scolastica e del contesto territoriale in cui vive.

Il conseguimento di questa finalità richiede quindi il concorso dell’azione della famiglia, della Scuola e delle altre Istituzioni interessate e presenti sul territorio.

La responsabilità delle famiglie ha un ruolo fondamentale come ribadito dal recente DPR 235 del 21 novembre 2007 che fa riferimento all’art. 30 della Costituzione e agli artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile che attribuiscono ai genitori, *in primis*, il dovere di educare i figli.

Per rafforzare l’azione educativa, il DPR 235 già citato richiede alle Istituzioni scolastiche il “ripensamento” del Regolamento di Istituto per definire in modo dettagliato le infrazioni alle norme comportamentali, per individuare chiaramente la gravità delle stesse e la modalità attuativa delle sanzioni erogate, nello spirito del recupero educativo.

Il “Patto educativo di corresponsabilità” sancisce l’accettazione e la condivisione, da parte delle famiglie e degli studenti

- delle finalità educative indicate nella premessa;
- dei diritti e dei doveri riportati nel D.P.R. del 21 novembre 2007 n° 235;
- del Regolamento d’Istituto aggiornato ai sensi del D.P.R. suddetto, nel rispetto della normativa vigente.

Rapporti civili ed Etico-sociali

COMPONENTE SCOLASTICA	Riferimento: Parte 1^a della Costituzione Italiana (Artt. 13-28 e 29-34)
Studenti	<p><u>Lo studente ha il <i>diritto</i>:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ ad essere rispettato nella persona ○ ad avere libertà di opinione (nel rispetto degli altri) ○ ad essere informato sulla finalità e sugli obiettivi dei processi educativi ○ ad essere posto in condizioni di autovalutare i risultati del proprio impegno scolastico ○ ad essere posto nelle condizioni di recuperare le carenze accumulate a livello di conoscenze e competenze ○ di essere correttamente informato sulle norme che regolano la vita scolastica ○ di partecipare agli organi collegiali per lo sviluppo della vita scolastica nel rispetto della normativa vigente ○ alla tutela della riservatezza in riferimento al D.L.vo 196/2003 (privacy) ○ di conoscere le principali norme di sicurezza inerenti le attività svolte e i piani per la sicurezza predisposti dalla scuola. <p><u>Lo studente ha il <i>dovere</i> di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ frequentare assiduamente le lezioni; ○ partecipare al lavoro di classe attivamente (ascoltare, porre domande, segnalare difficoltà). ○ adattarsi al lavoro individuale e di gruppo in classe e a casa ○ adottare gli strumenti adeguati, suggeriti dai docenti, per il proprio lavoro a seconda delle discipline studiate ○ conservare e avere sempre a disposizione il proprio materiale (compiti svolti a casa, libri, appunti) ○ realizzare tutte le produzioni necessarie richieste dagli insegnanti (compiti in classe, a casa, disegni, relazioni) ○ rispettare: <ul style="list-style-type: none"> ➤ le regole interne dell'Istituto ➤ gli orari di ingresso e di uscita ➤ gli impegni e le scadenze ➤ le norme di sicurezza previste ➤ gli altri (le idee, i comportamenti, le differenze, ecc.) ➤ le cose (gli arredi, gli strumenti, gli spazi comuni – eventuali danni patrimoniali, in base alla L. n.312 del 11/07/80 dovranno essere rimborsati) ○ sottoporsi alle prove di valutazione scritte e orali periodiche stabilite dal Consiglio di classe o dal docente.
Genitori	<p><u>Il genitore ha il <i>diritto</i>:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ ad avere libertà di opinione (nel rispetto degli altri) ○ ad essere informato sulla finalità e sugli obiettivi dei processi educativi

	<ul style="list-style-type: none"> ○ di conoscere i risultati scolastici conseguiti dai figli in itinere e conclusivi ○ di essere correttamente informato sulle norme che regolano la vita scolastica ○ di partecipare agli organi collegiali per lo sviluppo della vita scolastica nel rispetto della normativa vigente ○ alla tutela della riservatezza in riferimento al D.L.vo 196/2003 (privacy) ○ di conoscere le principali norme di sicurezza inerenti le attività svolte e i piani per la sicurezza predisposti dalla scuola <p><u>Il genitore ha il <i>dovere</i> di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ seguire costantemente l'andamento didattico - disciplinare del figlio ○ partecipare alle riunioni periodiche previste dalla scuola, rendendo l'allievo partecipe e consapevole ○ seguire e controllare il figlio nello svolgimento dei compiti assegnati e nello studio ○ collaborare con i docenti e con il Consiglio di classe alla formazione sociale, culturale e professionale dell'alunno ○ far frequentare con assiduità i propri figli ○ partecipare attivamente, in quanto genitori eletti, ai rispettivi organi collegiali ○ controllare sistematicamente il <u>libretto delle giustificazioni</u> del figlio ○ procurare i <u>sussidi didattici di base</u> (testi adottati, strumenti adeguati per le varie discipline) ai propri figli ○ stimolare i propri figli a partecipare a tutte quelle iniziative, proposte e articolate dall'Istituto, tendenti a favorire l'integrazione, la socializzazione e l'interazione col territorio e/o con altri Enti e/o strutture preposte alla formazione ○ educare e sensibilizzare al rispetto delle norme di sicurezza previste.
Docenti	<p><u>Il docente ha il <i>diritto</i>:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ ad essere rispettato nella persona; ○ ad utilizzare le metodologie e la programmazione ritenuta più efficace per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi didattici concordati a livello collegiale ○ ad usufruire delle attrezzature e delle strumentazioni predisposte per la didattica e ad utilizzarle in condizione di perfetta funzionalità ○ di conoscere le principali norme di sicurezza inerenti le attività svolte e i piani per la sicurezza predisposti dalla scuola. <p><u>Il docente ha il <i>dovere</i> di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ contribuire alla formazione umana, sociale e professionale dell'alunno ○ presentare e discutere periodicamente il programma e il suo

	<p>avanzamento agli enti collegiali previsti</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ di rendere l'allievo partecipe e consapevole del processo educativo ○ fare acquisire le conoscenze e le competenze previste dalle finalità e dagli obiettivi prefissati ○ attivare sequenze di formazione con ritorni ○ fissare e comunicare gli obiettivi, i metodi e i mezzi che potranno essere modificati e reindirizzati dal Consiglio di classe nel corso dell'anno ○ proporre aiuti metodologici utilizzando risorse e mezzi idonei presenti in Istituto ○ armonizzare i carichi di lavoro (compiti a casa e in classe) ○ verificare le acquisizioni delle competenze e delle conoscenze ○ stabilire le scadenze ○ rispettare i ritmi medi di apprendimento della classe ○ valutare regolarmente comunicando gli esiti ○ rispettare e far rispettare: <ul style="list-style-type: none"> ➤ le regole interne dell'Istituto ➤ gli impegni, le scadenze, gli orari ➤ gli altri (le idee, i comportamenti, le differenze) ➤ le cose (gli arredi, gli strumenti, gli spazi comuni) ➤ il contratto, facendo bilanci e rinegoziandolo, se necessario ○ creare: <ul style="list-style-type: none"> ➤ motivazioni alla frequenza e all'apprendimento ➤ un clima sereno, di comunicazione, di scambio, di reciproca fiducia, stima e rispetto ○ dialogare con gli alunni usando linguaggio e toni equilibrati e pacati ○ Rispettare le norme di sicurezza previste.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



REGOLAMENTO INTERNO DI ISTITUTO

IL PRESENTE REGOLAMENTO DEVE ESSERE INTESO COME UNA NECESSARIA NORMATIVA MA ANCHE COME STRUMENTO DEMOCRATICO PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA.

ART.1 - ORARIO DELLE LEZIONI

L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8,00.

Gli alunni – muniti necessariamente di cartellino identificativo- sono tenuti a recarsi in aula al suono della prima campanella, e cioè alle ore 7,50 e fino alle 7,55. Alle 8.00 gli ingressi all'istituto saranno chiusi e non potranno essere concessi ingressi posticipati. Non saranno ammessi alunni privi di cartellino, ciò per garantire la sicurezza di tutti.

Le lezioni si svolgono in orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore 13.30 con una ripartizione quadrimestrale .

In caso di necessità il Dirigente o i suoi Collaboratori potranno disporre l'entrata posticipata o l'uscita anticipata delle classi: di ciò verrà data preventiva comunicazione agli studenti che sono tenuti a comunicarlo alle rispettive famiglie. Nel caso di comunicazione di uscita anticipata i genitori provvederanno a firmare la prescritta autorizzazione, in assenza della quale l'uscita non sarà possibile. Tale comunicazione sarà annotata nel diario di classe. In ogni caso l'uscita anticipata sarà concessa agli alunni solo se sarà stata firmata dai genitori la liberatoria di responsabilità in occasione del ritiro del libretto di giustificica.

Gli alunni devono presentarsi a scuola con abbigliamento decoroso e adeguato alle attività che si svolgono (tra l'altro non vanno indossati cappelli, cappucci ecc.). le attività ginniche potranno essere effettuate solo dagli alunni che hanno il corredo adeguato (necessariamente le scarpe ginniche).

I possessori di moto e motocicli che volessero parcheggiare all'interno dell'istituto devono produrre richiesta alla dirigenza e attendere l'autorizzazione.

L'ingresso e l'uscita dovranno avvenire a motore spento e la sosta sarà consentita solo nelle aree allo scopo destinate. L'ingresso dovrà avvenire prima del suono della campanella e l'uscita dopo che gli alunni avranno lasciato l'edificio.

Eventuali danni, causati da comportamenti incivili e/o irresponsabili saranno risarciti dai trasgressori, i quali incorreranno anche in sanzioni disciplinari.

ART. 2 -ASSENZE E RITARDI

Le assenze degli studenti devono essere giustificate dal genitore (che ha depositato la firma in segreteria) e vidimate dal Professore presente in classe alla prima ora. La consegna della giustificica oltre i due giorni dal rientro in classe può essere accettata sentiti i collaboratori della Dirigenza.

Il Dirigente può concedere uscite anticipate dopo aver vagliato la validità della richiesta avanzata dai genitori o dall'alunno stesso se maggiorenne.

Per l'uscita anticipata degli alunni minorenni è necessaria la presenza di un genitore o di chi esercita la patria potestà (o di delega scritta accompagnata da un documento di riconoscimento).

L'autorizzazione all'uscita anticipata verrà annotata sul registro di classe.

Gli ingressi in ritardo (in numero di tre per quadrimestre e solo se motivati) potranno essere autorizzati non oltre le 8,30 e l'uscita anticipata (ad eccezione dei motivi di salute) non potrà essere autorizzata prima del termine della quarta ora.

Durante l'orario scolastico gli studenti non possono uscire dall'edificio.

Per le giustificazioni delle assenze e dei ritardi sarà accettato solo l'apposito libretto: questo deve essere ritirato in Segreteria dai genitori all'inizio dell'anno scolastico, per apporvi in tale occasione la firma.

Le assenze superiori ai 5 giorni dovranno essere giustificate anche con certificato medico. Senza certificato medico l'alunno **non potrà essere ammesso** per la tutela della comunità.

Il docente coordinatore di classe vigilerà sulla regolarità della frequenza e del comportamento degli studenti, dando tempestiva comunicazione, quando necessario, alla Dirigenza e provvedendo ad informare le famiglie tramite segnalazione all'ufficio didattico.

I genitori sono tenuti a controllare le assenze e i ritardi nel libretto apposito.

ART. 3 -CAMBIO DI LEZIONE – USCITA DALL'AULA/LABORATORIO/PALESTRA

Tutti gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento fondato sulla responsabilità e l'autodisciplina sia durante le lezioni, che al cambio delle stesse e durante le attività didattiche e progettuali.

Durante il cambio delle lezioni agli alunni è vietato uscire dall'aula; si aspetterà il docente mantenendo un comportamento rispettoso e civile.

Nei trasferimenti all'interno dell'edificio scolastico le classi devono essere accompagnate dai docenti.

Durante le ore di educazione fisica gli alunni non devono lasciare la Palestra per andare al Bar o ai servizi e nemmeno sostare nel cortile antistante la stessa palestra.

Le uscite dalle aule - laboratori (a partire dalla terza ora di lezione e un alunno per volta) deve avvenire solo se concessa dal docente che verificherà che l'alunno posseda il cartellino, sarà limitata all'uso dei servizi e/o del ristoro al Bar ma dovrà esaurirsi in tempi brevi (max 5 minuti) .

ART. 4 - LOCALI DELL'ISTITUTO -DANNEGGIAMENTI

Gli studenti sono responsabili dello stato dei locali (aule, laboratori, palestra) dell'Istituto e del loro arredamento. Il personale è tenuto alla sorveglianza ed a segnalare alla Dirigenza i responsabili di inosservanze.

Tutti devono impegnarsi a mantenere la pulizia dei locali nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene, non manomettendo impianti e strumenti e non lasciando i locali sporchi ed in disordine.

I danni, consistenti anche in scritte, incisioni e disegni sulle suppellettili e sulle pareti, saranno risarciti dai responsabili , i quali incorreranno anche in sanzioni disciplinari.

In base alla legge in vigore, in tutti i locali della scuola è vietato fumare.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di norme di sicurezza, gli studenti sono tenuti ad adottare comportamenti che non mettano in alcun modo a repentaglio l'incolumità propria, dei propri compagni e del personale scolastico.

La manomissione o il danneggiamento dei dispositivi di sicurezza (planimetrie, estintori, idranti, quadri elettrici, ecc.) sarà denunciata alle attività competenti per legge come prescritto dalla normativa e daranno luogo all'assunzione di adeguati provvedimenti disciplinari. Le vie di fuga non possono essere utilizzate per entrare ed uscire dall'edificio scolastico in condizioni ordinarie.

ART. 5 - ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Le assemblee di Istituto degli studenti, (richieste con adeguate motivazioni), si svolgono (all'interno della scuola) secondo le norme vigenti e vengono concesse

Durante le assemblee gli studenti non possono lasciare i locali dove esse si svolgono; coloro che non vi partecipano rimangono in classe con l'insegnante per lo svolgimento di eventuali attività di ricerca o di lavori di gruppo comunque diversi dal normale svolgimento delle lezioni.

Le assemblee di classe devono essere richieste di norma alla Dirigenza almeno 5 giorni prima; la richiesta deve contenere l'ordine del giorno e il numero prescritto delle firme (per le

assemblee generali 10% degli studenti o la metà più uno dei rappresentanti di classe; per le assemblee di classe la richiesta può essere presentata da due rappresentanti di classe o dal 50% degli alunni).

La presidenza può consentire alla deroga di questa norma in caso di eccezionale urgenza.

Le riunioni dei rappresentanti di classe avverranno previa autorizzazione della Dirigenza e ad esse parteciperanno un solo alunno per classe. I docenti ed il personale preposto alla sorveglianza vigileranno per garantire un corretto andamento.

ART. 6 -COMUNICAZIONI E MANIFESTI

Tutti gli alunni possono far affiggere comunicazioni attinenti a problemi scolastici e culturali negli appositi spazi riservati, previa visione ed autorizzazione del Dirigente .

I genitori potranno conferire con i docenti in occasione dei programmati incontri scuola-famiglia, e nelle ore di ricevimento che i docenti segnaleranno agli studenti.

Sul sito del G. Ferraris (www.ferraris.org) verranno pubblicati gli avvisi e le comunicazioni d'Istituto.

ART. 7 - APERTURA DEI LOCALI DELLA SCUOLA

La scuola è aperta anche il pomeriggio per permettere le attività didattiche e integrative, (progetti, conferenze, concerti, cineforum, iniziative concordate fra studenti e insegnanti, esercitazioni e lavori di gruppo, attività sportive e ginniche...) ma sempre con preventiva autorizzazione della Dirigenza che sentito il Direttore amministrativo organizzerà le attività di sorveglianza e di supporto tecnico .

La scuola è aperta anche alle associazioni culturali esterne, previo parere favorevole della Dirigenza sentito il Consiglio d'istituto.

I genitori possono tenere assemblee nei locali della scuola; tali assemblee devono essere concordate e autorizzate dalla Dirigenza, sulla base di richieste contenenti l'ordine del giorno.

ART. 8 - BIBLIOTECA

La biblioteca è aperta alle componenti scolastiche (insegnanti, personale ata, studenti, genitori). La biblioteca resta aperta in orario antimeridiano secondo orari stabiliti e comunicati all'inizio dell'anno scolastico. Le modalità di concessione del prestito e il regolamento disciplinare sono visionabili presso la biblioteca.

I volumi smarriti o danneggiati saranno risarciti dai responsabili.

ART. 9 - USO IMPROPRIO DI TELEFONI CELLULARI ED ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

In osservanza del Disposto MPI del 15/03/2007 relativo al divieto di utilizzo durante lo svolgimento delle attività didattiche dei telefoni cellulari, di apparecchiature mobili elettroniche (lettori MP3, Ipod, ecc.) ed in accordo con le componenti tutte dell'Istituto si sancisce il divieto dell'uso delle apparecchiature di cui al citato Disposto.

Nel caso di accertata infrazione si provvederà al momentaneo ritiro dell'apparecchio ed all'adozione dei provvedimenti disciplinari del caso. Del momentaneo ritiro saranno avvertiti i genitori che potranno recuperare l'apparecchio presso l'ufficio del Dirigente.

ART. 10 - REGOLAMENTO PER VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E VIAGGI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono esperienze didatticamente e culturalmente importanti, e come tali non possono avere il carattere dell'occasionalità, ma sono inserite nella

programmazione, come momenti di significativa relazione tra l'esperienza scolastica e quella extrascolastica.

Gli obiettivi formativi che si intendono perseguire con le visite guidate e con i viaggi in Italia e all'estero richiedono una preventiva e puntuale preparazione degli alunni, ai quali va fornita adeguata documentazione sui contenuti delle attività da svolgere fuori dalla scuola e dei viaggi che saranno effettuati.

Nelle sedute di inizio d'anno dedicate alla programmazione i Consigli di classe, tenuto conto delle eventuali proposte del Comitato studentesco, delineano il programma delle iniziative.

Per le visite guidate e per i viaggi di istruzione si richiede la partecipazione di almeno 2/3 degli alunni. Non possono partecipare alle uscite gli alunni che hanno avuto sanzioni disciplinari e/o hanno un numero di assenze elevato.

I docenti accompagnatori dovranno far parte del Consiglio delle classi interessate al viaggio; il numero sarà di almeno uno ogni 15 studenti per i viaggi di istruzione e visite guidate; uno ogni 20 per le uscite didattiche che si esauriscono nell'ambito della mattinata; mai comunque inferiore a 2.

Il DS potrà sostituire gli accompagnatori nel caso di improvvisi e motivati impedimenti.

Si ricorda che i docenti incaricati di accompagnare gli alunni sono soggetti all'obbligo della vigilanza. Gli alunni che partecipano devono essere autorizzati, per iscritto, dai genitori.

ART. 11 -PATOLOGIE

Qualora gli studenti siano affetti da patologie che necessitano di particolari cautele, i genitori devono informare la Dirigenza che, in via riservata, dietro autorizzazione dei genitori stessi, avvertirà i Docenti della classe interessata. Alla segnalazione dovrà essere allegata certificazione medica che potrà anche prevedere somministrazione di farmaci. (dovranno essere consegnati dalla famiglia ai responsabili).

Non è consentito ad alcun operatore scolastico somministrare alcunché agli alunni.

In caso di improvviso malessere a scuola, il personale incaricato, avvertito tempestivamente per il tramite del personale presente ai fatti o da un collaboratore scolastico, provvederà, ad informare i genitori anche al fine di concordare eventuali interventi. Nei casi di particolare gravità e urgenza potrà essere chiamato il pronto intervento -118 . Nel caso di trasporto in ambulanza l'alunno verrà comunque accompagnato da personale designato della scuola, e la famiglia verrà informata sulla destinazione dell'ambulanza.

A nessuno è consentito autonomamente attivare procedure diverse da quelle sopramenzionate senza esplicita autorizzazione. Di ogni procedura attivata in deroga risponderà civilmente e/o penalmente chi l'ha posta in essere.

Il responsabile di un viaggio di istruzione potrà, valutata la situazione, provvedere alla chiamata di un medico e/o al ricorso del pronto intervento. Delle decisioni dovrà essere informato il DS mediante telefono, telegramma o fax.

ART. 12 - NORME DISCIPLINARI

<u>TIPOLOGIA DELLA MANCANZA</u>	<u>MANCANZE</u>	<u>SANZIONI</u>	<u>ORGANO COMPETENTE</u>	<u>ATTUAZIONE</u>
A) Singoli episodi di comportamento scorretto e/o omissione di doveri scolastici.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Attuare ingressi ed uscite dall'aula senza il rispetto delle regole stabilite dal Regolamento di istituto; 2) Attuare trasferimenti da aule a laboratori, palestra e aule speciali e viceversa, senza attendere l'accompagnamento del docente e/o assumendo comportamenti non consoni e/o incivili (schiamazzi, disturbo alle altre classi ecc.); 3) Indossare un abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico o non consentito (calzare cappelli, cappucci, occhiali da sole ecc.); 4) Assumere comportamenti che turbano il regolare svolgimento dell'attività didattica (chiacchiericcio durante le spiegazioni, risatine ecc.); 5) Utilizzare un linguaggio inappropriato e/o offensivo verso gli altri; 6) Non utilizzare il materiale prescritto per lo svolgimento della didattica o farne un uso improprio; 7) Non rispettare le norme di igiene e pulizia personali e/o nei locali utilizzati; 8) Apportare danni materiali agli arredi, alle attrezzature, agli impianti, alle strutture scolastiche non gravi o pericolose per gli altri. 	<p>Per i punti 1-2-4-6-7 la sanzione potrà consistere nell'assegnazione all'allievo di un'attività di ricerca avente carattere storico - giuridico sulle norme comportamentali dell'individuo in relazione allo società in cui vive e/o la partecipazione obbligatoria a corsi specifici che trattino temi analoghi.</p> <p>Per i punti 2), 3), 5) la sanzione potrà consistere nell'assegnazione all'allievo un'attività di ricerca di educazione civica e di storia dei costumi e/o la partecipazione obbligatoria a corsi specifici che trattino temi analoghi.</p> <p>Per i punti 7) e 8) la sanzione potrà consistere nell'assegnare all'allievo compiti di pulizia e di piccola manutenzione per il ripristino dei luoghi e delle attrezzature e/o la partecipazione a corsi aventi per tema la trattazione delle principali norme igienico - sanitarie per l'individuo e le collettività.</p>	Il Docente segnala al Coordinatore di classe; quest'ultimo con il collaboratore del Dirigente Scolastico concorda il provvedimento disciplinare.	Immediata, sentite le giustificazioni dell'alunno.

B) Episodi di comportamento scorretto e/o omissione di doveri scolastici gravi.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Le mancanze di cui alla sezione A), se reiterate; 2) Ripetuti ritardi nell' ingresso a scuola; 3) Assenze frequenti non motivate da esigenze particolari, opportunamente documentate; 4) Ingresso con il motorino senza autorizzazione o ingresso/uscita a motore acceso; 5) Comportamenti che turbano il regolare svolgimento dell'attività didattica in maniera grave (intervenire a sproposito a voce alta con battute di cattivo gusto ecc.; utilizzare il telefono cellulare o usare apparecchiature elettroniche per ascoltare musica o svolgere video giochi; ecc.); 6) Utilizzo di un linguaggio gravemente inappropriato e/o gravemente offensivo verso gli altri; 7) Episodi non estremi di violenza verbale e/o fisica nei confronti dei compagni e del personale della scuola; 8) Utilizzo improprio del materiale prescritto per lo svolgimento della didattica che può determinare condizioni di pericolo per sé e per gli altri; 9) Danni materiali agli arredi, alle attrezzature, agli impianti, alle strutture scolastiche gravi e/o potenzialmente pericolose per sé e per gli altri o che impediscano il regolare svolgimento dell'attività scolastica. 	<p>Per il punto 1) le sanzioni potranno essere quelle di cui alla sezione A) e/o l'allontanamento dalla classe o dalla scuola per un periodo massimo di 15 giorni.</p> <p>Per i punti 2), 3) le sanzioni potranno consistere nell'impegnare l'allievo in compiti di collaborazione alla vita scolastica con raccolta di dati sugli indici di assenza e di ritardo, mediante la compilazione di questionari, di interviste alle diverse componenti scolastiche, ecc. per definire l'importanza del fenomeno in termini statistici ed il suo peso in relazione all'andamento didattico.</p> <p>Per il punto 4) è previsto il ritiro dell'autorizzazione al parcheggio.</p> <p>Per i punti 5),6), la sanzione potrà consistere nell'assegnazione all'allievo di un'attività di ricerca avente carattere storico - giuridico sulle norme comportamentali dell'individuo in relazione allo società in cui vive e/o la partecipazione obbligatoria a corsi specifici che trattino temi analoghi.</p>	<p>Il Docente segnala al Coordinatore di classe che con il collaboratore del Dirigente Scolastico concorda il provvedimento disciplinare e definisce le sanzioni che non prevedono l'allontanamento.</p> <p>Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla classe o dalla scuola per un periodo inferiore ai 15 giorni si convocherà il Consiglio di classe .</p>	<p>Immediata, sentite le giustificazioni dell'alunno.</p> <p>Dopo la riunione del Consiglio di classe, indetta dal Coordinatore su richiesta del docente, dopo approvazione della Dirigenza. Il CdC sarà allargato all'allievo ed ai suoi genitori per prendere atto delle giustificazioni addotte.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		Punti 7),8),9) la sanzione potrà consistere nella partecipazione obbligatoria dell'allievo a corsi di formazione sulla legalità e sulle norme di sicurezza; nell'assegnazione di compiti di ricerca sul tema della violenza che prevedono la visione di film, la lettura di libri ecc. atti a stimolare la sua riflessione sul tema e/o nell'allontanamento dalla classe o dalla scuola per un periodo massimo di 15 giorni .		
C) Episodi particolarmente gravi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Le mancanze di cui ai numeri 4),5),6),7),8),9) del punto B), se reiterate più volte; 2) Episodi di grave violenza fisica nei confronti dei compagni o di altro personale della scuola 3) Episodi di violenza di gruppo; 4) Ingresso o uscita con il motorino a motore acceso creando situazioni di pericolo per sé e per gli altri; 5) Uscita arbitraria dall'istituto senza alcuna autorizzazione. 	<p>Per tutti i punti le sanzioni potranno essere quelle previste nella sezione B) con la possibilità di allontanare l'allievo dalla classe o dalla scuola per un numero di giorni superiore a 15. Si possono inoltre assegnare all'allievo (i) attività di volontariato a sostegno dei più deboli, da svolgersi sia in ambito scolastico sia presso strutture adeguate per stimolare la riflessione e conseguire il recupero comportamentale.</p>	Il Consiglio di Istituto	Dopo la riunione del Consiglio di Istituto indetto dal Presidente con audizione dell'allievo (i) e dei genitori per assumere le giustificazioni addotte.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
“GALILEO FERRARIS”

Via A. Labriola - Lotto 2G – 80145 Napoli ☎ 081- 7022150 Fax 081 – 7021513
 Partita I.V.A. 80059100638 Cod. Mecc. NATF 17000Q
www.ferraris.org itisgalfer@tin.it

IL GENITORE

PER ACCETTAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITÀ

Cognome.....

Nome.....

FIRMA _____

LA/IL STUDENTESSA /STUDENTE

Cognome.....

Nome.....

Nato a

il

PER ACCETTAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITÀ

FIRMA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 ING. VINCENZO CIOTOLA

NAPOLI, li _____